



GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Indirizzi regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle Aziende Sanitarie regionali per il triennio 2021-2023.

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 644 del 20 ottobre 2016 con la quale si è preso atto della cessazione, con decorrenza 30 settembre 2016, dei mandati commissariali conferiti al Commissario ad acta ed al sub Commissario ad acta, rispettivamente con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2014 e del 7 giugno 2012, fermo restando le modalità di verifica e di affiancamento di cui alla lettera g) della delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2016;

VISTA la L.R. n. 146/1996 e ss.mm.ii., recante: “Norme in materia di programmazione, contabilità, gestione e controllo delle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, in attuazione del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., ed in particolare:

- art. 4 comma 4 “*Le Aziende sanitarie informano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza, economicità, sono tenute a perseguire il pareggio di bilancio nel rispetto degli indirizzi regionali, salvaguardando il patrimonio aziendale nel lungo periodo attraverso l’equilibrio tra i costi, i ricavi e i proventi della gestione, ivi compresi i trasferimenti*”;
- art. 5 “*le Aziende sono tenute a fornire alla Regione tutte le informazioni occorrenti alla programmazione sanitaria nazionale e regionale e al coordinamento dei servizi sanitari sul territorio. A questo proposito la Giunta Regionale può emanare linee guida, al fine di garantire l’omogeneizzazione dei flussi informativi e la comparazione dei dati su base regionale e nazionale*”;
- art. 7- “*Il Piano strategico è adottato dal direttore generale in conformità agli indirizzi programmatici emanati dalla Regione e costituisce punto di riferimento per l’elaborazione del bilancio pluriennale di previsione e del bilancio economico preventivo annuale. Esso definisce le linee strategiche di sviluppo, gli obiettivi e gli indirizzi generali per la gestione delle Aziende ed è articolato in programmi e in progetti. Il Piano strategico deve evidenziare in particolare: a) i programmi di attività con specifico riferimento a quelle aggiuntive rispetto ai livelli uniformi di assistenza da assicurare; b) eventuali programmi di ridimensionamento e ristrutturazione dei servizi; c) il programma pluriennale degli investimenti finalizzati ai nuovi servizi da attivare e al potenziamento dei servizi già operanti; d) le politiche di sviluppo delle risorse umane e delle correlate professionalità; e) le fonti finanziarie ed economiche necessarie alla realizzazione degli obiettivi del Piano. Il Piano strategico ha, di norma, durata triennale ed è aggiornato annualmente entro il 30 novembre, in relazione anche alla verifica dello stato di attuazione dei programmi*”;

VISTO l’articolo 25 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. “Bilancio preventivo economico annuale” che stabilisce:

- “1. Gli enti di cui all’articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, e lettera c) predispongono un bilancio preventivo economico annuale, in coerenza con la programmazione sanitaria e con la programmazione economico-finanziaria della regione.
2. Il bilancio preventivo economico annuale include un conto economico preventivo e un piano dei flussi di cassa prospettici, redatti secondo gli schemi di conto economico e di rendiconto finanziario previsti dall’articolo 26. Al conto economico preventivo è allegato il conto economico dettagliato, secondo lo schema CE di cui al decreto ministeriale 13 novembre 2007 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. Il bilancio preventivo economico annuale è corredato da una nota illustrativa, dal piano degli investimenti e da una relazione redatta dal direttore generale per gli enti di cui alla lettera c) del comma 2 dell’articolo 19 e dal responsabile della gestione sanitaria accentrata presso la regione per gli enti di cui all’articolo 19, comma 2, lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste. La nota illustrativa esplicita i criteri impiegati nell’elaborazione del bilancio preventivo economico annuale; la relazione del direttore

generale o del responsabile della gestione sanitaria accentrata evidenzia i collegamenti con gli altri atti di programmazione aziendali e regionali; il piano degli investimenti definisce gli investimenti da effettuare nel triennio e le relative modalità di finanziamento. Il bilancio preventivo economico annuale degli enti di cui all'articolo 19, comma 2, lettera c) e lettera b), punto i), ove ricorrano le condizioni ivi previste, deve essere corredato dalla relazione del collegio sindacale.”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n.361/C del 30.06.2020 che approva il Documento di economia e finanza regionale 2021-2023, contenente al par. 5.1, la declinazione delle politiche sanitarie;

VISTO l'articolo 32 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni “Bilancio consolidato del Servizio Sanitario Regionale” che, al comma 5 recita: “*La giunta regionale approva i bilanci preventivi economici annuali degli enti di cui alle lettere b), punto i), e c) del comma 2 dell'articolo 19 e il bilancio preventivo economico annuale consolidato di cui al comma 4 entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui i bilanci economici preventivi si riferiscono. Entro sessanta giorni dalla data di approvazione, i bilanci in oggetto sono pubblicati integralmente sul sito internet della regione.*”;

VISTO l'art. 20 bis della L.R. 146/1996 e s.m.i. che stabilisce: “*Entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento il Direttore Generale trasmette il Piano strategico triennale, ovvero il suo aggiornamento annuale, il bilancio pluriennale di previsione e il piano programmatico di esercizio alla Direzione competente della Giunta Regionale per l'approvazione ed al Comitato Ristretto dei Sindaci il quale, entro il termine perentorio di 40 giorni dalla data di trasmissione, può rimettere le proprie osservazioni alla Direzione competente della Giunta Regionale*”;

RICHIAMATO il Piano di Riqualficazione del Servizio Sanitario regionale abruzzese 2016-2018, approvato con Decreto Commissariale n. 55 del 10 giugno 2016, successivamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 505 del 22 settembre 2016, modificata con la deliberazione di Giunta Regionale n. 576 del 29 settembre 2016;

RICHIAMATA la DGR n. 728 del 25/11/2019, recante: “*Indirizzi regionali per la redazione degli Strumenti di Programmazione delle Aziende Sanitarie regionali per il triennio 2020-2022*”, con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che gli Strumenti di Programmazione 2020-2022 fossero predisposti:

- nei limiti dei costi riportati nei modelli economici programmatici allegati alla DGR 728/2019, garantendo in tal modo il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario;
 - sulla base del documento *Indirizzi per la programmazione triennale 2020-2022 delle Aziende Sanitarie Regionali. Indicazioni dei Dirigenti del Dipartimento Sanità*, parte integrante e sostanziale della DGR 728/2019;
 - sulla base degli interventi definiti nell'ambito dei servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti dall'Accordo di programma in attuazione dell'art. 79, comma 1 sexies lettera c), del DL n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e della Legge n. 191/2009;
- e stabilendo che le Aziende, a seguito dell'approvazione del Programma Operativo del Servizio Sanitario Abruzzese, aggiornassero la loro programmazione del triennio 2020-2022 a tutte le manovre in esso contenute;

RITENUTO di precisare che la suindicata Deliberazione n. 728/2019 perde l'efficacia in merito agli indirizzi regionali resi per il 2021 e 2022 che si intendono riaggiornati con il presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- il nuovo Programma Operativo del Servizio Sanitario Abruzzese per gli anni 2019-2021 attualmente è in approvazione preventiva presso i Ministeri dell'Economia e Finanze e della Salute;
- non è stato ancora definito, a livello nazionale, il riparto delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale per le annualità di riferimento;

RAVVISATA la necessità di emanare gli indirizzi per la redazione degli strumenti di programmazione alle Aziende Sanitarie per il triennio 2021-2023, sulla base del Programma Operativo 2019-2021 del Servizio Sanitario Abruzzese, trasmesso ai Ministeri competenti per la preventiva approvazione, e sulla base degli interventi definiti nell'ambito dei servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti

dall'Accordo di programma in attuazione dell'art. 79, comma 1 sexies lettera c), del DL n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e della Legge n. 191/2009;

PRESO ATTO delle note di riscontro dei Dirigenti dei Servizi del Dipartimento Sanità contenenti gli indirizzi programmatici regionali per la redazione degli strumenti di programmazione delle ASL, ciascuno in relazione alle materie di rispettiva competenza, come richiesto dalla Direzione del Dipartimento Sanità con nota prot. RA/325215/DPF012 del 3/11/2020 ed acquisite dal Servizio DPF012 che ne ha curato la relativa istruttoria con il supporto dell'Advisor contabile;

VISTI:

- il documento All.1 denominato: “*Indirizzi per la programmazione triennale 2021-2023 delle Aziende Sanitarie Regionali. Indicazioni dei Dirigenti del Dipartimento Sanità*” Allegato1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, riepilogativo degli indirizzi formulati e comunicati dai Dirigenti dei Servizi del Dipartimento Sanità ciascuno in relazione alle materie di rispettiva competenza, in base al quale le Aziende dovranno predisporre la programmazione triennale 2021-2023;
- il documento All.2 denominato: “Accantonamenti per rinnovi contrattuali”;

RITENUTO che le Aziende Sanitarie regionali dovranno predisporre gli Strumenti di programmazione 2021-2023 nel rispetto:

- delle indicazioni riportate nell'Allegato 1 “*Indirizzi per la programmazione triennale 2021-2023 delle Aziende Sanitarie Regionali. Indicazioni dei Dirigenti del Dipartimento Sanità*”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, prevedendo tutti gli interventi e le azioni necessarie per assicurare l'adeguato funzionamento delle strutture e l'erogazione dei LEA
- sulla base degli interventi definiti nell'ambito dei servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti dall'Accordo di programma in attuazione dell'art. 79, comma 1 sexies lettera c), del DL n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e della Legge n. 191/2009;

RITENUTO inoltre di precisare che le Aziende, a seguito dell'approvazione del Programma Operativo 2019-2021 del Servizio Sanitario Abruzzese, dovranno aggiornare la loro programmazione del triennio 2021-2023 a tutte le manovre in esso contenute;

RITENUTO, altresì, di dover evidenziare quanto stabilito dall'art. 20 della L.R. n.146/1996 e ss. mm.ii. che:

- nelle more dell'approvazione degli strumenti di programmazione per l'esercizio finanziario di riferimento, l'Azienda è gestita nei limiti dei programmi e delle risorse contenuti negli strumenti programmatici approvati per l'esercizio precedente, fatte salve eventuali prescrizioni impartite dal Dipartimento Sanità;
- la mancata approvazione degli strumenti di programmazione e la mancata o incompleta trasmissione degli stessi entro i termini previsti, il mancato invio dei chiarimenti o elementi integrativi richiesti dal Dipartimento Sanità, costituiscono gravi motivi ai fini della risoluzione del contratto del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 3-bis, comma 7, del D.lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, così come indicato nell'art. 20 bis della citata L.R. 146/1996 e ss.mm.ii.

RICHIAMATE le disposizioni normative vigenti in materia;

RITENUTO in ragione del carattere di somma urgenza che riveste il presente provvedimento, dati i tempi stabiliti per la programmazione delle aziende sanitarie, di procedere all'inoltro dello stesso ai Ministeri dell'Economia e delle Finanze e della Salute successivamente alla sua formale adozione;

DATO ATTO che:

- a) il Direttore del Dipartimento ha espresso il proprio parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, sulla base dell'istruttoria effettuata dai Servizi/Uffici del Dipartimento nelle

materie di rispettiva competenza, ritenendo, altresì, la proposta conforme agli indirizzi, competenze e funzioni assegnate al Dipartimento;

b) la presente proposta di deliberazione non prevede oneri a carico del bilancio regionale.

VISTI:

- il D. Lgs. n.502/92 e s.m.i.
- la L.R. n.5/2008 e s.m.i. inerente “Piano Sanitario Regionale 2008-2010”
- la L.R. 14.09.1999, n. 77, concernente “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” e s.m.i.;
- il d. lgs. n.165/2001 e s.m.i.;
- il d. lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i.
- la L.R. n.146 del 24 dicembre 1996 e s.m.i.;

A VOTI ESPRESSI NEI MODI DI LEGGE

DELIBERA

per le motivazioni specificate in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. Di approvare i seguenti documenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - All.1 denominato: “*Indirizzi per la programmazione triennale 2021-2023 delle Aziende Sanitarie Regionali. Indicazioni dei Dirigenti del Dipartimento Sanità*”, riepilogativo degli indirizzi formulati e comunicati dai Dirigenti dei Servizi del Dipartimento Sanità ciascuno in relazione alle materie di rispettiva competenza, in base al quale le Aziende dovranno predisporre la programmazione triennale 2021-2023;
 - All.2 denominato: “*Accantonamenti per rinnovi contrattuali*”;
2. Di stabilire che, le Aziende Sanitarie regionali dovranno predisporre gli Strumenti di programmazione 2020-2022:
 - nel rispetto delle indicazioni riportate nell’Allegato 1 *Indirizzi per la programmazione triennale 2021-2023 delle Aziende Sanitarie Regionali. Indicazioni dei Dirigenti del Dipartimento Sanità*, e nell’All.2 denominato: “*Accantonamenti per rinnovi contrattuali*”, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, prevedendo tutti gli interventi e le azioni necessarie per assicurare l’adeguato funzionamento delle strutture e l’erogazione dei LEA;
 - sulla base degli interventi definiti nell’ambito dei servizi di consulenza direzionale ed operativa previsti dall’Accordo di programma in attuazione dell’art. 79, comma 1 sexies lettera c), del DL n. 112/2008, convertito con legge n. 133/2008 e della Legge n. 191/2009;
3. Di stabilire, inoltre, che le Aziende, a seguito dell’approvazione del Programma Operativo 2019-2021 del Servizio Sanitario Abruzzese, dovranno aggiornare la loro programmazione del triennio 2021-2023 a tutte le manovre in esso contenute;
4. Di precisare che nelle more dell’approvazione degli strumenti di programmazione per l’esercizio finanziario 2021, l’Azienda è gestita nei limiti dei programmi e delle risorse contenuti negli strumenti programmatici approvati per l’esercizio precedente, fatte salve eventuali prescrizioni impartite dal Dipartimento Sanità.
5. Di precisare che la mancata approvazione degli strumenti di programmazione e la mancata o incompleta trasmissione degli stessi entro i termini previsti, il mancato invio dei chiarimenti o elementi integrativi richiesti dal Dipartimento Sanità, costituiscono gravi motivi ai fini della risoluzione del contratto del Direttore Generale, ai sensi dell’art. 3-bis, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, così come indicato nell’art. 20 bis della citata L.R. 146/1996 e ss. mm. ii..
6. Di incaricare il Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento del SSR, del Dipartimento Sanità, a trasmettere il presente provvedimento per la verifica e l’affiancamento di cui

alla lettera g) della Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2016 ai Ministeri competenti.

7. Di incaricare il Servizio Programmazione Economico Finanziaria e Finanziamento del SSR alla notifica del presente provvedimento agli Organi delle Aziende sanitarie regionali ed ai Dirigenti del Dipartimento Sanità.

DIPARTIMENTO: SANITA'

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

UFFICI: Ufficio Programmazione economico-finanziaria - Ufficio Gestione Sanitaria Accentrata-Finanziamento
FSR – Ufficio Governance del Sistema Socio-Sanitario Regionale e Programmi Operativi

L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

Il Dirigente del Servizio
Programmazione Economico-Finanziaria

Dott.ssa Elena Antonacci

Dott.ssa Elena Antonacci

Dott.ssa Stefania Rossi

Dott.ssa Stefania Rossi

Dott. Ebron D'Aristotile

Dott.ssa Raffaella Franceschetti

Dott.ssa Raffaella Franceschetti

(firmato elettronicamente)

(firmato elettronicamente)

(firmato digitalmente)

(firma)

(firma)

(firma)

Il Direttore Regionale
Dott. Claudio D'Amario
(firmato digitalmente)

Il Componente la Giunta
Dott.ssa Nicoletta Veri
(firmato digitalmente)

(firma)

(firma)

=====
Approvato e sottoscritto:

Il Presidente della Giunta

(firma)

Il Segretario della Giunta

(firma)